

Michael Bradie

QUINE COME EPISTEMOLOGO EVOLUZIONISTA

Riassunto

Willard V. Quine sostiene in numerose sue opere che il naturalismo non ripudia affatto l'epistemologia (intesa come teoria della conoscenza), ma l'assimila alla psicologia empirica. Ciò che egli propone è, quindi, un'epistemologia contigua alla scienza e che trae da essa spunti e indicazioni. Ne consegue che l'epistemologia scientifica quineana ha a che fare, in primo luogo, con l'apprendimento del linguaggio e la neurologia della percezione, il che significa porre le entità "postulate" al centro dell'attenzione, attribuendo inoltre un ruolo primario all'evoluzione e ai processi della selezione naturale. In questo saggio l'autore, oltre a fornire un resoconto delle epistemologie tradizionali e delle idee di Quine al riguardo, si propone due obiettivi. Il primo è la difesa della versione quineana dell'epistemologia naturalizzata, e il secondo è dimostrare in che senso essa sia anche un'epistemologia evoluzionista.